

l'arte Pisana, parlando dell'architettura, della scoltura e della pittura. Crede pisano e non pugliese Nicola da Pisa, e a fr. Guglielmo attribuisce il pulpito di Cagliari. Varietà artistiche (1). — Il concilio di Pisa (2).

Piombino (3). — Un santuario presso Livorno (4).

Lucca (5). Alla dotta operosità del direttore dell'archivio di Lucca (6), Luigi Fumi, siamo debitori di

---

334, 4°, con ill. e tavole. Pugliese giudica Nicola per contro A. BRACH, *Nicola u. Giovanni Pisano und die Plastik des XIV Jh. in Siena*, Strassburg, Heitz, pp. VI, 123. A Pisa riferisce Nicola, F. PALAEZEK, *Magister Nicholaus Petri de Apulia*, *Repert. f. Kunstwiss.* 1903, p. 361, poichè, a suo credere, la designazione *de Apulia* si riferisce a suo padre. — L. JUSTI, *Giov. Pisano u. die toskanische Skulpturen d. 14 Jh. im Berliner Museum*, *Jahrb. d. könig. Preuss. Kunstsamml.* 1903, XXIV, III, 247 (discorre di differenze stilistiche fra Nicolò Pisano e i suoi collaboratori; Giovanni Pisano e il pulpito di Pistoja 1301; la facciata della cattedrale di Siena risale al 1290).

(1) P. D'ACHIARDI, *Di alcune opere di scoltura in legno dei sec. XIV e XV*, *L'Arte* I, 356. (Specialmente per Nino Pisano e la sua scuola; arte senese. Giunge colle sue indagini sino al principio del sec. XV). — G. BOLLA, *Una leggenda medioevale ed un affresco d. cimitero monumentale di Pisa*, *Rass. naz.* 140, 348 (Prochus già creduto dell'Orcagna, ed ora attribuito a Franc. Traini. Rappresenta l'Inferno).

(2) PL. BLIEMETZRIEDER, *Ein kanonistischer Traktat für des Pisaner Konzil (1409)*, *Text. u. Untersuchungen*, Graz, 1902, pp. 92. (Pare scritto a Vienna; non si sa il nome dell'autore).

(3) G. CAROCCI, *L'antica capitale di un piccolo stato Toscano*, *Arte e storia* XXIII, n. 2-3. (Piombino, all'estremità della Maremma Pisana. Cenno ad alcuni suoi monumenti del sec. XV).

(4) P. VIGO, *Montenero, il santuario, il villaggio, le colline*, Livorno, Giusti. (bolla 1460 di Pio II).

(5) A. CARONCINI, *Le mura di Lucca*, *Riv. di artiglieria e genio*, marzo p. 328. (Mura antiche. Crede all'esistenza di una cinta romana. La seconda cinta è del sec. XII).

(6) *Archivio di stato di Lucca*, *Regesti*, vol. I. Pergamene del Diplomatico; vol. II Carteggio degli Anziani, Lucca, Marchi, 1903, pp. XXXVI, 176-30, XXX, 663 4°. — L. Fumi, *Nuovi*